



# COMUNE DI SOVICILLE

Provincia di Siena

## Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

Deliberazione N. 43

Data: 23.05.2003

### OGGETTO:

RICOGNIZIONE STATO DELLA VIABILITA' PUBBLICA EXTRAURBANA E  
CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE - ESAME OSSERVAZIONI -  
APPROVAZIONE

L'anno duemilatre, il giorno VENTITRE del mese di MAGGIO alle ore 15,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla I° convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

1.	<b>VALACCHI Fabio</b>	Sindaco
2.	<b>DEI Jango</b>	Consigliere
3.	<b>CARLI Giulio</b>	"
4.	<b>RUOTOLO Jacopo</b>	"
5.	<b>RADI Claudio</b>	"
6.	<b>MAGRINI Filippo</b>	"
7.	<b>BACCONI Massimo</b>	"
8.	<b>SANTINI Silvia</b>	"
9.	<b>FERROZZI Vladi</b>	"
10.	<b>SACCARDI Marcello</b>	"
11.	<b>GIUGGIOLI Gianmanuel</b>	"
12.	<b>ORAZIOLI Antonella</b>	"
13.	<b>STORI Francesco</b>	"
14.	<b>BATTISTINI Loretana</b>	"
15.	<b>BIAGINI Giulio</b>	"
16.	<b>CAMOZZI Alfredo</b>	"
17.	<b>CARO Alfredo</b>	"

	Pres.	Asse.
1.	X	
2.	X	
3.	X	
4.	X	
5.		X
6.	X	
7.	X	
8.	X	
9.	X	
10.	X	
11.	X	
12.	X	
13.		X
14.	X	
15.	X	
16.	X	
17.		

Presiede il Sig. VALACCHI FABIO nella sua qualità di Sindaco.  
Assiste il Segretario Comunale, il Sig. DOTT. ROMANO POMPILIO  
(art.97 - comma 4 - lett.a Dec. Lgs. 267/00 - Decreto Sindacale N. 5234 del 20.03.2003).  
Nominati scrutatori i Sigg: BIAGINI, GIUGGIOLI, CAMOZZI.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il T.U. degli EE.LL. approvato con Dec. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

IL SINDACO presenta alla discussione del Consiglio Comunale il provvedimento relativo all'approvazione definitiva della "Ricognizione dello stato della viabilità pubblica extraurbana e classificazione delle strade" ed invita il Sig. ORLANDINI MAURO, estensore dello studio - presente in aula - a voler illustrare le osservazioni pervenute;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n.109 del 25 ottobre 2002 - esecutiva - con la quale veniva adottato il nuovo elenco della viabilità pubblica extraurbana come previsto dal Nuovo Codice della Strada, nonché adottata la suddivisione fra strade comunali e vicinali, in attesa della definitiva classificazione amministrativa da parte dell'Amministrazione Provinciale, risultante dagli allegati rubricati nel dispositivo della stessa deliberazione di seguito riepilogati;

- Allegato 1) - Elenco delle strade extraurbane di uso pubblico (strade di tipo F) strade locali)
- Allegato 2) - Strade extraurbane di uso pubblico - Schede tecniche.
- Allegato 3) - Segnaletica verticale- piano della segnaletica- computo metrico estimativo
- Allegato 4) - Dati riassuntivi
- Allegato 5) - Sintesi delle proposte di modifica
- Tav.1 - Tav.2 - Tav.3;

CONSIDERATO che la notizia relativa alla adozione è stata resa nota:

- Al pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio con avviso prot.22853 - rep.525 del 16 dicembre 2002;
- All'Amministrazione Provinciale di Siena con nota prot.22854 del 16 dicembre 2002, rimettendo anche copia degli elaborati;
- Ai soggetti interessati, proprietari di alcuni tratti di strada privata interni ai terreni di loro proprietà;

RILEVATO che il termine utile per la presentazione di osservazioni risultava fissato al 31 gennaio 2003;

RILEVATO, altresì, che nel termine di scadenza risultano pervenute n.18 osservazioni, come rilevabili dall'elaborato allegato;

VISTO che in data 17 maggio 2003, con nota prot.8961 il Tecnico comunale, Geom.A.Ancillotti, Responsabile del procedimento, ha rimesso copia delle proposte di osservazione in merito alla classificazione della viabilità pubblica extraurbana, redatte dal tecnico incaricato Orlandini Mauro, in collaborazione con lo stesso ufficio tecnico;

VISTO, quindi, l'elaborato recante "Modifiche proposte d'ufficio e parere tecnico sulle osservazioni presentate alla Nuova Classificazione della Viabilità Pubblica", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

UDITI gli interventi come da verbale di seduta;

UDITA in particolare la dichiarazione di voto relativa all'astensione fatta dal Capogruppo CAMOZZI ALFREDO:

"Precisa che il suo intervento investe la questione a carattere generale e non mira a proporre modifiche di decisioni assunte.

Ritiene però di esprimere due sentimenti nei confronti della proposta di discussione: in primo luogo il rispetto per il lavoro buono, approfondito e preciso fatto dal tecnico; in secondo luogo esprime sentimento di preoccupazione nel vedere la contrazione complessiva delle strade ad uso pubblico: viene meno così - a parere del consigliere - la fruizione del territorio comunale da parte dei cittadini; "aumenteranno, infatti, i cancelli, le reti, le limitazioni".

Espressi questi sentimenti Camozzi dichiara: "Ci asteniamo quindi, nella prospettiva di un quadro diverso che dovrà maturare tenendo conto che abbiamo nel Comune di Sovicille strade storiche che hanno segnato la vita e la storia del Comune.

Dobbiamo noi porci il problema del recupero dell'antica civiltà sotto l'aspetto ambientale con tutti i suoi riferimenti, dobbiamo poter presentare una carta d'identità che possa consentire la lettura del territorio.

Auspico la disponibilità dell'Amministrazione Comunale ad avviare così una discussione in merito per vedere cosa possiamo fare.

Riteniamo poi, in secondo luogo, che le strade private che sono risorse del territorio come Radi e Monte Stigliano, si possano utilizzare attraverso accordi specifici, con convenzioni che regolino l'accesso a dette strade private.

A tale riguardo è difficile condividere l'interpretazione dell'Ufficio di restringere il concetto di strada comunale come è stato fatto per Caldana e S. Giusto.

S. Giusto, oltretutto, è un piccolo borgo e come tale bisogna mantenere la classificazione della strada comunale.

Valutando poi caso per caso, bisogna ricordare che la strada di Pescina che si presenta come strada di crinale, è utile nella prospettiva del museo del marmo e a tale riguardo occorre un intervento specifico.

Infine, come ultima questione, è il caso di soffermarsi sulla scheda 12 relativa alla sentieristica per dire che siamo d'accordo con la correzione e non con la cancellazione dei sentieri con l'invito a tutelare gli interessi pubblici mediante convenzione.

Tenendo conto che sono state accolte solo poche osservazioni di quelle che abbiamo presentato, ci asteniamo"

TUTTOCIO' PREMESSO;

RITENUTO di dover approvare la proposta ed il parere tecnico sulle osservazioni di cui all'elaborato allegato;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole, reso a norma dell'art.49 -1° comma del Dec.Leg.vo n.267/2000, allegato;

CON VOTI FAVOREVOLI N.13 e N.2 ASTENUTI, resi nelle forme di legge:

## DELIBERA

PER LE NARRATE PREMESSE:

DI APPROVARE le modifiche introdotte all'Elenco della viabilità pubblica extraurbana a seguito delle osservazioni accolte, risultanti dall'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE in via definitiva il nuovo elenco della viabilità pubblica extraurbana come risulterà modificato a seguito dell'adozione del presente provvedimento;

DI DISPORRE comunicazione, a mezzo posta, del presente provvedimento - alla sua esecutività - ai sensi della Legge 241/90 ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

DI ALLEGARE il parere tecnico reso ai sensi e per gli effetti dell'art.49 -1° comma del Dec.Leg.vo n.267/2000.

Seg/2  
strade1

ALL' DELIBERA c.e.

N. 43 DEL 23.05.03



# COMUNE DI SOVICILLE

## PROVINCIA DI SIENA

**OGGETTO: Proposta di deliberazione G.M./C.C.: Ricognizione stato della viabilità pubblica extraurbana e classificazione delle strade – Esame osservazioni - Approvazione.**

Il sottoscritto, Responsabile dell'Unità Operativa Tecnica Complessa, a norma dell'art. 49, comma 1, Dec. Leg. n.267 del 18.08.2000;

E

Il Sottoscritto Responsabile dell'U.O. Patrimonio - Ambiente da cui scaturisce l'atto in oggetto

ATTESTANO

Ciascuno per la propria competenza;  
che gli atti relativi a quanto in oggetto risultano tecnicamente idonei, per cui esprimono il parere di congruità tecnica e di regolarità generale e procedurale.

Il Funzionario Coordinatore  
Ing. Rossana Pallini

Il Responsabile dell'U.O. Patrimonio - Ambiente  
Geom. Antonio Ancillotti



Data 17 MAG. 2003

ALL. DELIBERA C.C.

N. 43 DEL 23.05.03



## COMUNE DI SOVICILLE

Provincia di Siena

Ufficio Tecnico U.O. PATR. – AMB. TE – MAN. NE

e-mail: info@comune.sovicille.siena.it - Fax. n. 0577 314616 - Tel. 0577 582309 582314

Protocollo n° **8961** .....

Sovicille 17 maggio 2003

Al Sindaco

In allegato alla presente si trasmettono copie delle proposte alle osservazioni presentate in merito alla Classificazione della viabilità pubblica extraurbana adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 109 del 25 ottobre 2002, redatte dal tecnico incaricato Mauro Orlandini in collaborazione con questo Ufficio.

Il Responsabile del procedimento

U.O. Patr. Amb. Man.

Geom. Antonio Ancillotti

**Comune di Sovicille**  
Ufficio Tecnico

AL. PUBBLICA C.P.  
N. 43 del 23.05.03

# **Classificazione della viabilità pubblica extraurbana**

**Modifiche proposte d'ufficio  
e parere tecnico sulle osservazioni presentate  
alla Nuova Classificazione della viabilità pubblica  
adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale  
n°109 del 25 ottobre 2002**

il Responsabile del procedimento  
U.O. Patrimonio Ambiente Manutenzione

Geom. Antonio Ancillotti

il tecnico incaricato

Mauro Orlandini

16 maggio 2003

## **Modifiche proposte d'ufficio alla nuova classificazione della viabilità extraurbana adottata**

In considerazione delle osservazioni pervenute riguardanti proposte di passaggio di strade Vicinali a Comunali, si è ritenuto indispensabile procedere ad una revisione di alcuni dei criteri adottati nella precedente fase di elaborazione delle proposte.

I criteri in base ai quali era stato proposto il passaggio di alcune strade Vicinali alla classificazione Comunale, facevano riferimento all'articolo 6, comma 2 del DL 285/92:

*"Le strade extraurbane (.....) si distinguono in:  
(.....)*

*Comunali, quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni, o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, con un aeroporto o porto marittimo, lacuale o fluviale, con interporti o nodi di scambio intermodale o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività comunale"*

In particolare era stata adottata, dando allo stesso articolo un'interpretazione tendenzialmente estensiva:

- la classificazione di Comunale n° 5 della ex strada vicinale 28 "di Caldana" nel tratto di accesso agli impianti sportivi, considerando gli stessi impianti – seppure privati – come servizi interessanti la collettività, anche al fine di sollevare i frontisti dagli oneri di manutenzione della strada, transitata prevalentemente dagli utenti degli impianti stessi;
- la classificazione di Comunale n° 25 della ex strada vicinale 120 "del Martellino" nel tratto di accesso agli impianti sportivi, per gli stessi motivi della precedente;
- la classificazione di Comunale n° 6 della ex strada vicinale 42 "di San Giusto", compreso il breve tratto interno all'abitato di Pietriccio, in considerazione della presenza del cimitero comunale e dell'alto numero di residenti nei due borghi di San Giusto e Pietriccio;

Avendo constatato che l'adozione di tali criteri può generare situazioni conflittuali nelle scelte da operare, in quanto:

- ogni struttura o impianto, anche privato, se fruito da cittadini, dovrebbe avere la strada di accesso classificata come Comunale;
- ogni piccolo borgo o agglomerato extraurbano, indipendentemente dall'essere o meno una frazione del comune, dovrebbe avere la strada di accesso classificata come Comunale;

Si propone :

che la classificazione delle strade da Vicinale a Comunale faccia riferimento alla applicazione più rigorosa di quanto previsto dalla citata legge ed in particolare :

- la funzione di accesso a sedi di servizi essenziali per la collettività comunale;
- la funzione di collegamento o accesso alle frazioni del comune, come individuate dalla delimitazione dei centri abitati;
- la funzione di collegamento diretto e prioritario fra strade provinciali;

e che pertanto le seguenti strade, presenti nell'elenco adottato

- Comunale n° 5 di Caldana,
- Comunale n° 6 di San Giusto (ad eccezione del tratto dalla provinciale 37 al cimitero),
- Comunale n° 25 del Mulino,

siano classificate Vicinali,

confermando la classificazione Comunale del solo tratto di accesso al cimitero di San Giusto.

## **OSSERVAZIONI ACCOLTE**

- 1.01 Bottiglieri Giovanna, Bottiglieri Paola
- 1.02 Bottiglieri Giovanna, Bottiglieri Paola
- 2.01 Susi Vinicio, Donzelli Roberto e altri
- 4 Stigliano Sviluppo srl
- 7.04 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.07 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.12 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.19 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.26 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.29 Partito della Rifondazione Comunista
- 11 Società Agricola della Merse
- 13 Becucci Sandra
- 14 Consorzio TeA

## **OSSERVAZIONI ACCOLTE PARZIALMENTE**

- 7.08 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.28 Partito della Rifondazione Comunista
- 10 Arcidiocesi di Siena – Colle val d'Elsa - Montalcino
- 18 Cappelli Marco

## **OSSERVAZIONI NON ACCOLTE**

- 2.02 Susi Vinicio, Donzelli Roberto e altri
- 3 Baroncelli Anna Maria, Ceccatelli Linda
- 5 Claudio Carli
- 6 Bonechi Mirella
- 7.01 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.02 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.03 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.05 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.06 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.09 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.10 Partito della Rifondazione Comunista

- 7.11 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.13 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.14 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.15 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.16 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.17 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.18 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.20 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.21 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.22 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.23 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.24 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.25 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.27 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.30 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.31 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.32 Partito della Rifondazione Comunista
- 7.33 Partito della Rifondazione Comunista
- 8.01 Comitato per la salvaguardia della Montagnola Senese
- 8.02 Comitato per la salvaguardia della Montagnola Senese
- 9 Giancarlo Signorini
- 12.01 Azienda Agraria Montestigliano
- 12.02 Azienda Agraria Montestigliano
- 15 Signorelli Carlo, Signorelli Cosetta
- 16 Bocca Andrea
- 17 Carlo Corsini, Mario Betti, Lida Cianchi, Guido Cianchi, Raffaele Gianibbi, Dora Cianchi

Osservazione n° 1.01		N° prot 696	del 14 gennaio 2003
Presentata da :		Bottiglieri Giovanna, Bottiglieri Paola - Azienda Agricola di Personata	
Sintesi osservazioni	<p>La strada privata classificata come vicinale 9, nel tratto da Personata a Campora, si sviluppa con forti dislivelli e con un fondo stradale gravemente sconnesso che rendono pericoloso il transito.</p> <p>Tale pericolosità comporta gravi responsabilità che la proprietà non intende assumersi.</p> <p>La realizzazione di una strada di larghezza adeguata comporterà degli ingenti lavori con notevoli danni all'ambiente boschivo.</p>		
proposta:	Cancellazione del tratto in oggetto dall'elenco delle strade pubbliche o ripristino della vecchia vicinale 80 nel tratto da Casella a Campora, come collegamento dalla zona di Personata al podere Campora.		
esito:	<b>Accolta</b>		
Motivazioni:	<p>La strada privata in oggetto non riveste particolare importanza nell'assetto della viabilità comunale, in quanto il collegamento con la provinciale della Montagnola è garantito dalla strada Comunale di Pernina.</p> <p>Il tracciato originario del quale si propone la riattivazione è caduto in totale disuso e per un tratto scomparso. Data anche la non rilevante importanza del collegamento, si ritiene non necessario procedere ai lavori di ripristino e pertanto cancellare il tratto di strada dall'elenco della viabilità pubblica.</p>		

Osservazione n° 1.02		N° prot 696	del 14 gennaio 2003
Presentata da :		Bottiglieri Giovanna, Bottiglieri Paola - Azienda Agricola di Personata	
Sintesi osservazioni	<p>Si contesta la decisione di privatizzare la ex vicinale 22 di accesso al nucleo di Personatina. La strada costituisce il più valido accesso al nucleo attualmente in ristrutturazione e che pertanto sarà causa di un ingente aumento del transito veicolare. Con tale scelta il transito dei veicoli sarà totalmente dirottato su Personata.</p>		
proposta:	Mantenimento del pubblico transito sulla ex vicinale 22 per Personatina		
esito:	<b>Accolta</b>		
Motivazioni:	<p>La ex strada vicinale n° 22 è effettivamente il più diretto accesso al nucleo di Personatina. L'accoglimento della osservazione e il conseguente reinserimento della stessa nell'elenco della viabilità pubblica contribuirà a limitare notevolmente il transito, già sporadico, dei veicoli presso il borgo di Personata.</p>		

Osservazione n° 2.01		N° prot 1404	del 22 gennaio 2003
Presentata da :		Susì Vinicio, Donzelli Roberto e altri	
Sintesi osservazioni	La strada vicinale Linari Pian di Grotta, rinominata vicinale 49 Poggio Salvi-Pian di Grotta e ora destinata al solo transito pedonale, costituisce l'unico percorso alternativo verso la strada comunale di Cerreto, da utilizzare in caso di impossibilità al transito sulla strada vicinale 48 delle Case Rosse.		
proposta:	Mantenimento del transito veicolare su tutta, o parte, della strada vicinale Linari-Pian di Grotta e parte della vicinale di Pian di Grotta, in modo da ottenere un percorso con due uscite sulla strada comunale di Cerreto Selva.		
esito:	<b>Accolta</b>		
Motivazioni:	Viene ritenuta valida la richiesta dei residenti di poter disporre di una doppia uscita sulla comunale di Cerreto Selva. Sarà pertanto destinato al transito dei veicoli il tratto delle vicinali 47 e 49 passante per Podere Ellera, Pian di Grotta, con uscita sulla comunale di Cerreto presso il confine comunale con Siena.		

Osservazione n° 2.02		N° prot 1404	del 22 gennaio 2003
Presentata da :		Susì Vinicio, Donzelli Roberto e altri	
Sintesi osservazioni	Dato l'alto numero di residenti nella strada vicinale 48 delle Case Rosse		
proposta:	Modificare la classificazione della strada da vicinale a Comunale.		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	<p>Non può essere accolta perché non rientra nei casi previsti dall'articolo 6, comma 2 del DL 285/92, che riportiamo:</p> <p><i>"Le strade extraurbane (.....) si distinguono in:</i></p> <p><i>(.....)</i></p> <p><i>Comunali, quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni, o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, con un aeroporto o porto marittimo, lacuale o fluviale, con interporti o nodi di scambio internodale o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività comunale"</i></p>		

Osservazione n° 3		N° prot 1566	del 23 gennaio 2003
Presentata da :		Baroncelli Anna Maria, Ceccatelli Linda	
Sintesi osservazioni	<p>La strada privata classificata come vicinale n° 45, tratto da Rosia al Poggio Crocino, non conduce a nessun punto di particolare interesse, né ad alcuna abitazione.</p> <p>Il transito conseguente alla classificazione arrecherebbe danni a carico dell'ambiente, un maggior rischio di incendi, tagli abusivi e vandalismi.</p> <p>La sede stradale non ha inoltre la larghezza necessaria per essere classificata vicinale.</p>		
proposta:	Cancellazione del tratto in oggetto dal nuovo elenco della viabilità pubblica.		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	<p>Il tratto in oggetto fa parte di una particella censita al foglio 91, n° 123 del catasto terreni, al cui interno si sviluppa la strada urbana che da via Alta conduce alle abitazioni della parte più alta dell'abitato di Rosia. La strada extraurbana della quale viene proposta la classificazione inizia presso tali abitazioni e si dirige verso il Poggio Crocino. E' una strada "storicamente" aperta al transito e abitualmente transitata per attività ricreative soprattutto da mezzi non motorizzati o da pedoni. Si sviluppa quasi esclusivamente all'interno della proprietà Le Reniere (circa 1,5 chilometri) e solo marginalmente (circa 250 metri) all'interno della proprietà Baroncelli-Ceccatelli.</p> <p>Nessuna osservazione in merito alla classificazione è stata prodotta dalla società Le Reniere.</p> <p>In considerazione del fatto che la strada è utilizzata quasi esclusivamente per il transito di pedoni o mountain bike, si ritiene utile, anche per accogliere parzialmente le richieste della proprietà, di destinare la stessa all'esclusivo transito di mezzi non motorizzati, mediante l'installazione di opportuna segnaletica verticale di prescrizione.</p>		

Osservazione n° 4		N° prot 1792	del 28 gennaio 2003
Presentata da :		Stigliano Sviluppo srl	
Sintesi osservazioni	<p>La classificazione del nuovo tratto privato della vicinale 71 dal podere Valli al podere Vaccareccia in alternativa al tratto inagibile della vecchia vicinale 116 "delle Piagge", di fatto "divide" in due parti il borgo di Valli ledendo l'originaria compattezza e unicità e creando notevoli problemi alla proprietà.</p> <p>La sede stradale nel punto di attraversamento del podere è proibitiva in quanto la distanza netta fra i due fabbricati è di soli metri 2,90.</p>		
proposta:	Mantenere la classificazione sul tracciato originario passante per il podere Granai, provvedendo alle opere di taglio della vegetazione per ripristinare la transitabilità.		
esito:	<b>Accolta</b>		
Motivazioni:	Sono ritenute valide le motivazioni addotte per la richiesta di modifica. Il tracciato della vecchia vicinale passante per i poderi Granai e Palazzo Venturi, una volta ripristinato con il semplice taglio di vegetazione infestante per un tratto di circa 50 metri, può assolvere le funzioni di collegamento con la strada provinciale 99.		

Osservazione n° 5		N° prot 1847	del 29 gennaio 2003
Presentata da :		Claudio Carli	
Sintesi osservazioni	Conseguentemente alla ristrutturazione di due case coloniche in località Castellare, dalle quali sono stati ricavati circa 10 appartamenti, il traffico sulla strada di accesso è notevolmente aumentato con conseguente disagio per i residenti e pericolo per gli autoveicoli in transito dovuto all'inadeguatezza della strada.		
proposta:	Si propone che la strada vicinale 25 del Castellare sia classificata come Comunale.		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	<p>Non può essere accolta perché non rientra nei casi previsti dall'articolo 6, comma 2 del DL 285/92, che riportiamo:</p> <p><i>"Le strade extraurbane (.....) si distinguono in:</i></p> <p><i>(.....)</i></p> <p><i>Comunali, quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni, o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, con un aeroporto o porto marittimo, lacuale o fluviale, con interporti o nodi di scambio internodale o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività comunale"</i></p>		

Osservazione n° 6		N° prot 1879	del 29 gennaio 2003
Presentata da :		Bonechi Mirella	
Sintesi osservazioni	<p>La strada vicinale 12 Pievescola-Simignano attraversa lungo il suo tracciato esclusivamente la proprietà Bonechi. Si riscontrano continui danni alla proprietà dovuti al fatto che il carattere pubblico della strada consente l'accesso a chiunque.</p> <p>Il transito continuo di mezzi anche fuori dalla sede stradale ha provocato il compattamento del terreno compromettendo il regolare sviluppo del sottobosco.</p> <p>Attraverso la strada sono stati introdotti al pascolo all'interno delle mie proprietà interi branchi di maiali, come risultante dalle denunce presentate alle autorità e delle quali si allega copia.</p> <p>In considerazione di quanto sopra espresso, si perviene alla conclusione che l'unico mezzo per tutelare il territorio è quello di escludere la strada dall'elenco della viabilità pubblica.</p>		
proposta:	Cancellazione della strada vicinale 12 dall'elenco della viabilità pubblica		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	<p>Il fatto che la strada attraversi un'unica proprietà non è una motivazione valida per chiederne la chiusura al transito, soprattutto quando - come in questo caso - la strada ha funzioni di collegamento con altra viabilità (strada da Pievescola a Gallena);</p> <p>Il transito continuo ed incontrollato di mezzi, dichiarato dalla proprietà, testimonia che la strada era abitualmente e frequentemente utilizzata prima che ne fosse impropriamente precluso il transito con la posa in opera di un cancello in località La Villa.</p> <p>Il pascolo incustodito di animali all'interno di proprietà private è un fatto deprecabile e condannabile, ma deve essere risolto attraverso azioni di denuncia alle autorità competenti, non con l'autorizzazione alla chiusura della strada da parte del Comune.</p>		

Osservazione n° 7.01		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	per la valorizzazione turistica del centro abitato di Sovicille		
proposta:	Apertura di un percorso pedonale attorno alle mura del centro abitato di Sovicille.		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Oggetto del presente procedimento è la classificazione della viabilità pubblica extraurbana, non la progettazione e realizzazione di nuovi percorsi. Il percorso proposto si svilupperebbe inoltre all'interno dell'area urbana e quindi la sua eventuale classificazione rientrerà fra le strade urbane, non di competenza del presente procedimento.		

Osservazione n° 7.02		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	Valorizzazione della viabilità storica, con pregevoli muri a secco e antica strada di collegamento		
proposta:	Classificare la strada pedonale da Madonna delle Grazie al borgo di Palazzavelli.		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Sentiero di proprietà privata. Sebbene saltuariamente transitato da pedoni, non è di grande importanza nell'assetto della viabilità comunale.		

Osservazione n° 7.03		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	La strada di accesso al nuovo insediamento del Castellare ha un numero eccessivo di utenti. La strada è infatti stretta e ripida e non consente in caso di neve l'accesso alle abitazioni.		
proposta:	Classificare la strada privata da Castellare alla provinciale 37 presso Colombaio, in modo da realizzare un secondo accesso alle abitazioni e prevedere una circolazione a senso unico		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	La strada privata è utilizzata esclusivamente come accesso ad una delle abitazioni del borgo di Castellare (l'unica con accesso dalla provinciale 37). E' chiusa da un cancello sulla provinciale e da un altro cancello presso il borgo di Castellare; quest'ultimo crea attualmente una netta separazione fra questa e le altre abitazioni. Non è ipotizzabile l'utilizzo di tale tratto di strada come accesso a Castellare.		

Osservazione n° 7.04		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	Il tratto non classificato della ex vicinale 41 è abitualmente transitato da pedoni e turisti.		
proposta:	Reinserimento nell'elenco della viabilità pubblica pedonale del tratto della ex vicinale 41.		
esito:	<b>Accolta</b>		
Motivazioni:	La strada vicinale è effettivamente transitata e può svolgere anche funzione di collegamento pedonale fra la strada provinciale e la strada comunale di Piscialembita		

Osservazione n° 7.05		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	La strada di accesso al Palazzone è storicamente utilizzata per passeggiate. Il nucleo di Palazzone è inoltre un sito di importanza storica e ambientale		
proposta:	Classificazione per il transito pedonale della strada di accesso al nucleo di Palazzone e del collegamento con la ex vicinale 41		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Strada e sentiero di proprietà privata, e accesso ad una struttura agrituristica. Anche se saltuariamente transitati, non sono di grande importanza nell'assetto della viabilità comunale.		

Osservazione n° 7.06		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	La strada detta Del Pinone è un passaggio da sempre utilizzato, ora chiuso da una catena		
proposta:	Classificazione della via Del Pinone fino a Casanuova		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Strada interna all'area urbana quindi la sua eventuale classificazione rientrerà fra le strade urbane, non di competenza del presente procedimento		

Osservazione n° 7.07		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	La non classificazione della ex vicinale 3 per Poggio ai Legni preclude ogni possibilità di accesso ad una vasta area del territorio comunale		
proposta:	Mantenere la classificazione sulla strada ex vicinale 3 di accesso al podere Poggio ai Legni fino al confine comunale con Casole d'Elsa		
esito:	<b>Accolta</b>		
Motivazioni:	La strada costituisce effettivamente l'unico accesso ad una vasta area del territorio comunale		

Osservazione n° 7.08		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :		Partito della Rifondazione Comunista	
Sintesi osservazioni	L'esclusione della ex vicinale 4 da Cetina al fondo chiuso di Fontevecchia preclude ogni possibilità di accesso ad una vasta area del territorio comunale		
proposta:	Mantenere la classificazione sulla strada ex vicinale 4 nel tratto non classificato da Cetina al fondo chiuso di Fontevecchia		
esito:	<b>Accolta per il tratto da Cetina alla strada per Poggio ai Legni Non accolta per il tratto fino all'uscita dal fondo chiuso</b>		
Motivazioni:	Viene accolta la proposta di mantenere il pubblico transito da Cetina verso Poggio ai Legni Il collegamento con Motrano è invece garantito del tratto di variante (classificato in accordo con le proprietà) che aggira il fondo chiuso di Fontevecchia		

Osservazione n° 7.09		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :		Partito della Rifondazione Comunista	
Sintesi osservazioni	La non classificazione delle vicinali 33 e 46 nei tratti interni a Radi preclude ogni possibilità di accesso al borgo di grande importanza storica		
proposta:	Classificazione dei tratti delle vicinali 33 e 46 interni al borgo di Radi e riapertura delle strade al pubblico transito pedonale		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Strade interne al borgo di Radi sulle quali il transito è da tempo precluso. E' stata più volte verificata la non disponibilità della proprietà alla riapertura delle strade anche al solo transito pedonale. Il collegamento fra le strade vicinale è stato garantito, in accordo con la proprietà, dalla classificazione di una strada privata esterna al borgo.		

Osservazione n° 7.10		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :		Partito della Rifondazione Comunista	
Sintesi osservazioni	Importante recupero storico della strada vicinale del Morto		
proposta:	Reinserimento nell'elenco della viabilità pubblica della ex vicinale 46 del Morto, che collega il podere Campofico con Radi di Montagna e recupero con interventi di taglio della vegetazione		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	La strada è scomparsa per un lungo tratto e completamente ostruita dalla vegetazione per il tratto rimanente, chiari segni che la strada non è più utilizzata. Anche se è indubbia la sua importanza storica, manca qualsiasi elemento per giustificare una classificazione "di uso pubblico". Altri provvedimenti potranno adottare eventuali norme di tutela di questo percorso storico, del quale rimangono notevoli e importanti tracce sommerse dalla vegetazione.		

Osservazione n° 7.11		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	La strada che collega la zona delle cave di Molli con il cimitero di Gallena è un importante percorso utilizzato per trekking, che permette di visitare la zona delle cave della Montagnola		
proposta:	Classificare la strada di crinale che dalla vicinale 31 sul Poggio Seta, costeggia la cava di Pescina e raggiunge il confine comunale in direzione del cimitero di Gallena (pedonale);		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	La strada in oggetto è privata ed esiste un percorso alternativo di collegamento con Gallena. Lo stesso CAI di Siena segnala anche il sentiero a valle che procede nella stessa direzione, a poche centinaia di metri di distanza, che è stato classificato come vicinale 29.		

Osservazione n° 7.12		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	per l'inserimento in percorsi trekking, equituristicici, mountain bike		
proposta:	Mantenere la classificazione sulla strada ex vicinale 34 che da Simignano raggiunge il Poggio Seta (pedonale);		
esito:	<b>Accolta</b>		
Motivazioni:	Il tracciato è quasi parallelo al tratto della vicinale 30 dal cimitero di Simignano al Poggio Seta, che è notevolmente più transitato di quello di cui si propone il reinserimento. Tuttavia non esistono motivazioni di rilievo per non accogliere la proposta.		

Osservazione n° 7.13		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	per il recupero dell'antica strada di collegamento almeno per l'uso pedonale		
proposta:	Mantenere la classificazione della ex vicinale 16 da Ancaiano a La Costa;		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Per un lungo tratto completamente ostruita dalla vegetazione, chiaro segno che la strada non è più utilizzata. Di non rilevante importanza storica, manca qualsiasi elemento per giustificare una classificazione "di uso pubblico".		

Osservazione n° 7.14		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :		Partito della Rifondazione Comunista	
Sintesi osservazioni	Recupero e valorizzazione di un percorso storico		
proposta:	Mantenere la classificazione della ex vicinale 79 nel tratto da Romitorio alla attuale vicinale 4 presso il podere Gabbreta (pedonale);		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	<p>Antico tracciato del quale rimangono per alcuni tratti gli originari muri di sostegno della strada realizzata in rilevato. Completamente ostruita al momento dei rilievi, è stata recentemente solo in parte ripristinata con taglio della vegetazione. Il percorso non è addirittura più identificabile negli ultimi 300 metri, chiari segni che la strada non è più utilizzata. Manca qualsiasi elemento per giustificare una classificazione "di uso pubblico".</p> <p>Altri provvedimenti potranno adottare eventuali norme di tutela di questo percorso storico, del quale rimangono notevoli e importanti tracce sommerse dalla vegetazione.</p>		

Osservazione n° 7.15		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :		Partito della Rifondazione Comunista	
Sintesi osservazioni	Per l'importanza paesaggistica la memoria delle antiche attività di escavazione		
proposta:	Mantenere la classificazione della ex vicinale 36 della Valle di Radi che collega l'attuale vicinale 30 Molli-Simignano con la vicinale 33 del Varco di Pelli (pedonale)		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Tracciato quasi parallelo alla vicinale 33 del varco di Pelli, maggiormente utilizzata come accesso alla zona delle antiche cave di Molli. A causa dei rischi conseguenti al continuo transito di mezzi pesanti, si preferisce riservare un'unica strada (quella maggiormente utilizzata) al pubblico transito di accesso all'area.		

Osservazione n° 7.16		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :		Partito della Rifondazione Comunista	
Sintesi osservazioni	Per l'importanza storica e l'inserimento in una futura sentieristica		
proposta:	Classificare la strada di accesso al borgo di Pelli (pedonale)		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Strada privata di accesso al podere di Pelli. Anche in riferimento ad altre osservazioni avanzate dallo stesso Gruppo Consigliare, si precisa che il procedimento con il quale il Comune aggiorna l'elenco delle strade pubbliche non può essere confuso né con un atto di adozione di forme di tutela ambientale, né con un atto di programmazione, tantomeno con un progetto di sentieristica trekking.		

Osservazione n° 7.17		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	Per l'importanza storica dell'antico collegamento da Tonni a Montarrenti, segnalato anche dal CAI di Siena come percorso trekking		
proposta:	Classificare il sentiero segnalato da CAI che collega Tonni con Montarrenti (pedonale)		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Sentiero privato. Il pubblico transito pedonale su sentieri privati segnalati come percorsi trekking sarà regolamentato da apposite convenzioni da stipulare (ove non già stipulate) con la proprietà.		

Osservazione n° 7.18		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	Per l'importanza delle antiche strade di collegamento		
proposta:	Classificare la strada dal podere Paradiso a Partena (pedonale);		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Tratti di strade o sentieri privati sporadicamente transitati e non segnalati come percorso trekking. Di non rilevante importanza nell'assetto della viabilità comunale.		

Osservazione n° 7.19		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	Per l'importanza della antica strada di collegamento		
proposta:	Mantenere la classificazione sulla ex vicinale 22 di Personatina (pedonale);		
esito:	<b>Accolta</b>		
Motivazioni:	La strada vicinale costituisce l'accesso principale al borgo di Personatina		

Osservazione n° 7.20		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	Antica scorciatoia di collegamento da Arnano a Ponte allo Spino		
proposta:	Mantenere la classificazione sul tratto della ex vicinale 28 che dal campo sportivo di Caldana raggiunge il fosso Arnano. Classificare il percorso pedonale lungo il fosso Arnano, fino a Ponte allo Spino;		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Tratto completamente chiuso dalla vegetazione transitato esclusivamente per equiturismo. La strada vicinale arriva solo fino al fosso Arnano, poi il percorso prosegue all'interno dell'alveo del torrente che ovviamente non può essere classificato come strada.		

Osservazione n° 7.21		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni:	per il mantenimento del collegamento pedonale		
proposta:	Mantenere la classificazione sul tratto della ex vicinale 92 che da Castellare si collega con l'attuale vicinale 26 da Sovicille alla necropoli di Malignano (pedonale)		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Il collegamento non è utilizzato da tempo. Il percorso proveniente da Palazzavelli è transitato esclusivamente come collegamento con la necropoli di Malignano.		

Osservazione n° 7.22		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni:	Per l'importanza storica e paesaggistica del complesso di Montestigliano e la fruibilità turistica dell'area		
proposta:	Classificare il percorso che collega i viali di Montestigliano con la fattoria di Montestigliano e la ex vicinale 116		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Percorso che si sviluppa su strade private (peraltro interne alla fattoria sede dell'Azienda) attualmente non segnalate come sentieri trekking.		

Osservazione n° 7.23		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni:	In quanto diretto collegamento dal Padule con la strada comunale di Brenna		
proposta:	Mantenere la classificazione sul tratto della ex comunale 12 per il podere San Luigi		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Strada comunale che ha perso qualsiasi funzione di collegamento ed è attualmente utilizzata esclusivamente per le pratiche agricole. Le funzioni di collegamento sono svolte dagli altri due rami della comunale del Padule.		

Osservazione n° 7.24		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :		Partito della Rifondazione Comunista	
Sintesi osservazioni	Per la fruibilità del territorio e l'importanza paesaggistica		
proposta:	Mantenere la classificazione sui tratti declassificati delle ex vicinali 101 e 108 e sulla strada privata da Poggio Sole raggiunge Poggio Pierini e il confine comunale con Siena. In modo da creare un percorso continuo, in parte in comune di Siena, che da Vigliano si ricollega con Pilli. Ripristinare al libero transito il tratto presso Poggio Sole attualmente chiuso da un cancello;		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Strada utilizzata quasi esclusivamente per le pratiche agricole e solo in parte interna ai confini comunali. Ad eccezione di due brevi tratti è composta da strade private che non sono mai state classificate dai Comuni di Siena e Monteroni d'Arbia. I tracciati originari delle due vecchie vicinali raggiungevano il confine comunale e proseguivano verso le strade di Fogliano e di Mugnano. Entrambe sono scomparse.		

Osservazione n° 7.25		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :		Partito della Rifondazione Comunista	
Sintesi osservazioni	Per la fruibilità del territorio		
proposta:	Mantenere la classificazione sulla ex vicinale 75 che collega la comunale ex Grossetana con il podere Lischeto e la strada nel piano della Serpenna;		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Strada utilizzata esclusivamente come accesso al podere Lischeto e per l'attività agricola.		

Osservazione n° 7.26		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :		Partito della Rifondazione Comunista	
Sintesi osservazioni	Per la fruibilità del territorio e la funzione di collegamento		
proposta:	Mantenere la classificazione sui tratti declassificati della ex vicinale 74 che collega la strada del Pano della Serpenna con il podere Agresto e con Barontoli;		
esito:	<b>Accolta</b>		
Motivazioni:	La strada è saltuariamente transitata soprattutto per equiturismo, è un valido collegamento da Barontoli e la ex Grossetana alla valle del torrente Serpenna. Può essere transitata anche in alternativa alla vicinale di Lischeto ora non classificata.		

Osservazione n° 7.27		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	Per la fruibilità del territorio		
proposta:	Mantenere la classificazione sulla ex vicinale 72 che collega la strada di Poggio Salvi con il podere Colombino e il piano del torrente Serpenna		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Strada utilizzata esclusivamente per l'accesso al podere Colombino e per l'attività agricola. Non ha rilevante importanza nell'assetto della viabilità della zona e la fruibilità è garantita dalle altre vicinali classificate		

Osservazione n° 7.28		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	in quanto antica scorciatoia da Orgia al fiume Merse		
proposta:	Mantenere la classificazione della ex vicinale 119 di Treggiaia che collega l'abitato di Orgia presso Borgo Lozzi con il fiume Merse (pedonale);		
esito:	<b>Accolta per il tratto da Borgo Lozzi alla strada comunale</b> <b>Non accolta per il tratto dalla strada comunale al fiume Merse</b>		
Motivazioni:	Strada non più esistente nel tratto che va dalla comunale al fiume Merse, non esiste quindi alcun elemento che possa giustificare l'uso pubblico di questo tratto.		

Osservazione n° 7.29		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	in quanto emergenza storica da recuperare		
proposta:	Mantenere la classificazione della ex vicinale 125 da Brenna a Romitorio che collega Romitorio con il fiume Merse;		
esito:	<b>Accolta</b>		
Motivazioni:	Sentiero segnalato all'interno dei Percorsi del Museo del Bosco		

Osservazione n° 7.30		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	per ripristino di una strada vicinale		
proposta:	Mantenere la classificazione della ex vicinale 130 di San Lorenzo nel tratto declassificato che dal cimitero di Recenza si collega con la vicinale di Cerreto (pedonale);		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Il sentiero è quasi completamente ostruito dalla vegetazione e chiuso da una recinzione presso l'azienda di Cerreto. Non viene utilizzato anche perché quasi parallelo alla vicinale 84 del Paradiso. Non esistono elementi che possano giustificare l'uso pubblico.		

Osservazione n° 7.31		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	per ripristino del podere Amberna		
proposta:	Mantenere la classificazione della ex vicinale 132 di Amberna;		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Strada non transitabile che conduce esclusivamente ad un podere disabitato. Non esiste alcun elemento che possa giustificare l'uso pubblico. Non è chiara la motivazione che dovrebbe portare al reinserimento fra la viabilità pubblica. Ripristino del podere Amberna?		

Osservazione n° 7.32		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	per l'importanza storico monumentale del luogo		
proposta:	Classificare la strada di acceso al castello di Capraia;		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Strada privata di accesso ad una struttura ricettiva.		

Osservazione n° 7.33		N° prot 1891	del 29 gennaio 2003
Presentata da :	Partito della Rifondazione Comunista		
Sintesi osservazioni	in quanto antica strada di comunicazione		
proposta:	Mantenere la classificazione della ex vicinale 114 dei Fondi, nel tratto declassificato che attraversa il podere Campalfi (pedonale).		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	Il passaggio pedonale in direzione di Castiglion che Dio sol Sa è garantito dal percorso alternativo individuato e segnalato all'interno dei Percorsi del Museo del Bosco.		

Osservazione n° 8.01		N° prot 1898	del 30 gennaio 2003
Presentata da :		Comitato per la salvaguardia della Montagnola Senese	
Sintesi osservazioni	<p>La strada che collega il cimitero di Gallena a Radi rappresenta il collegamento più diretto da Molli a Gallena ed è la più panoramica. E' transitata e molto apprezzata da chi pratica attività sportive quali il trekking e il cicloturismo</p> <p>La strada rappresenta inoltre il limite dell'estensione della cava di Pescina verso nord, ed anche per questo motivo sarebbe auspicabile che non venisse cancellata dall'elenco della viabilità pubblica;</p>		
proposta:	classificare il tratto che collega la vicinale 31 dal Poggio Seta al confine comunale con Casole d'Elsa, in direzione del cimitero di Gallena; limitatamente al transito non motorizzato;		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	<p>La strada in oggetto è privata ed esiste un percorso alternativo di collegamento con Gallena. Lo stesso CAI di Siena segnala anche il sentiero a valle che procede nella stessa direzione, a poche centinaia di metri di distanza, che è stato classificato come vicinale 29.</p> <p>La strada non è mai stata cancellata dall'elenco della viabilità pubblica, in quanto non è mai stata inserita in tale elenco. E' sempre stata una strada privata.</p>		

Osservazione n° 8.02		N° prot 1898	del 30 gennaio 2003
Presentata da :		Comitato per la salvaguardia della Montagnola senese	
Sintesi osservazioni	<p>La ex strada vicinale 46 denominata "Del Morto" era la vecchia strada che fino a pochi decenni fa conduceva a Radi. Offre una vista panoramica di grande effetto. La strada era realizzata quasi interamente in rilevato a causa della forte pendenza del terreno e nei tratti ancora esistenti rimangono i caratteristici contrafforti a secco.</p>		
proposta:	Mantenere la classificazione limitatamente al transito di pedoni e mezzi non motorizzati della ex vicinale 46 del Morto.		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	<p>La strada è scomparsa per un lungo tratto e completamente ostruita dalla vegetazione per il tratto rimanente, chiari segni che la strada non è più utilizzata. Anche se è indubbia la sua importanza storica, manca qualsiasi elemento per giustificare una classificazione "di uso pubblico".</p> <p>Altri provvedimenti potranno adottare eventuali norme di tutela di questo percorso storico, del quale rimangono notevoli e importanti tracce sommerse dalla vegetazione.</p>		

Osservazione n° 9		N° prot 1902	del 30 gennaio 2003
Presentata da :		Giancarlo Signorini	
Sintesi osservazioni	<p>In presenza di più alternative sarebbe preferibile scegliere percorsi che si sviluppano distanti da abitazioni o piccoli nuclei abitati. Si potrebbe così tutelare sia l'interesse pubblico, che quello dei privati proprietari delle abitazioni;</p> <p>Le indicazioni sulle limitazioni all'uso della viabilità sono presenti solo sulla cartografia dello Stato Attuale e non sulle carte della nuova classificazione, dove non c'è alcun cenno in merito ai segnali che saranno installati;</p> <p>Si rileva che in genere non è sufficiente l'installazione di un cartello di divieto di transito ad impedire che mezzi motorizzati percorrano la viabilità preclusa al traffico veicolare;</p>		
proposta:	<p>Declassare a viabilità privata la strada vicinale 84 (ex 134) da Recenza per i poderi Paradiso e Modena, fino alla strada vicinale di Cerreto;</p> <p>Classificare, in alternativa, la ex strada vicinale 130 di San Lorenzo, nel tratto dal cimitero di Recenza alla vicinale di Cerreto, con limitazione al transito di pedoni o mezzi non motorizzati.</p>		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	<p>La strada vicinale 84 (ex 134) è chiusa da una catena in prossimità di Recenza e da un cancello apribile presso Cerreto. Oltre a ciò è prevista l'installazione di segnaletica verticale indicante la destinazione esclusivamente pedonale della strada, con eccezione dei proprietari e dei residenti. Riteniamo che l'insieme di tali deterrenti sia sufficiente a scoraggiare il transito dei veicoli.</p> <p>La strada ex 130 non è più transitata ed è ridotta allo stato di sentiero quasi completamente ostruito dalla vegetazione. E' inoltre chiusa in prossimità della vicinale di Cerreto. Tali condizioni rendono particolarmente dispendioso e difficilmente giustificabile il suo ripristino, data anche l'esistenza della strada vicinale 84, parallela a questa, e destinata all'esclusivo transito pedonale.</p> <p>Si fa inoltre presente che le tavole cartografiche "Segnaletica verticale" e l'allegato 3 "Piano della segnaletica", sono parte integrante del progetto e riportano nel dettaglio ogni singolo segnale di cui è prevista l'installazione. Le carte erano, e sono, depositate presso la Segreteria a disposizione degli interessati.</p>		

Osservazione n° 10		N° prot 1931	del 30 gennaio 2003
Presentata da :		Arcidiocesi di Siena – Colle val d'Elsa - Montalcino	
Sintesi osservazioni	<p>Abitualmente lo spazio antistante alla pieve di Pernina viene utilizzato per la sosta delle auto da tutti coloro che giungono o per fare passeggiate nei boschi circostanti o per raggiungere a piedi il cimitero. L'attuale tracciato della strada divide infatti il nucleo di Pernina, adibito ad attività ricreative, sociali e spirituali, e il transito e la sosta dei veicoli mal si concilia con tali attività.</p>		
proposta:	<p>Classificare il tracciato di variante indicato in cartografia che permette un più agevole accesso al cimitero e garantisce una maggiore quiete ai fruitori della pieve.</p>		
esito:	<p><b>Accolta la limitazione del transito ai soli pedoni nel tratto antistante la chiesa</b>  <b>Non accolta la proposta di classificazione della nuova strada</b></p>		
Motivazioni:	<p>Si ritiene giustificata la richiesta di limitare l'accesso dei veicoli allo spazio antistante la chiesa. Si ritiene però superflua la realizzazione e classificazione di una nuova strada destinata esclusivamente all'accesso al cimitero.</p> <p>Sarà sufficiente prevedere uno spazio per la sosta dei veicoli ad una certa distanza dalla pieve (presso il traliccio Enel?). L'accesso alla chiesa sarà consentito ai soli pedoni o mezzi non motorizzati, eccetto proprietari o autorizzati.</p>		

Osservazione n° 11		N° prot 1936	del 30 gennaio 2003
Presentata da :		Società Agricola della Merse	
Sintesi osservazioni	<p>Per il tratto privato della strada classificata come vicinale 74 non sussistono i requisiti indispensabili a giustificare tale atto.</p> <p>La strada privata classificata come vicinale 74 in realtà è una pista creata abusivamente su un terreno agricolo attualmente non coltivato. La stessa strada, non riportata sulle mappe catastali, sarà rimossa al riprendere delle pratiche agricole. La zona di balneazione è tuttavia raggiungibile attraverso la strada vicinale 121 e un sentiero che si sviluppa lungo il corso del fiume.</p> <p>Dato il valore ambientale del percorso, l'Azienda è tuttavia disponibile, fermo restando la natura privata della strada, a prevedere l'apertura al transito pedonale in regime convenzionale con l'Amministrazione Comunale.</p>		
proposta:	cancellazione dall'elenco adottato del tratto privato della strada vicinale 74 "Della Ferriera"		
esito:	<b>Accolta</b>		
Motivazioni:	La pista carrabile ha effettivamente un carattere provvisorio, non è riportata su nessuna cartografia, e si è formata esclusivamente a causa del transito di veicoli su terreno incolto. Inoltre l'accesso pedonale al fiume è garantito dalla ex vicinale 121.		

Osservazione n° 12.01		N° prot 1937	del 30 gennaio 2003
Presentata da :		Azienda Agraria Montestigliano	
Sintesi osservazioni:	<p>Per la maggior parte delle strade private delle quali si propone la classificazione non sussistono i requisiti indispensabili a giustificare tale atto.</p> <p>Dato il valore ambientale di tali percorsi, l'Azienda è tuttavia disponibile, fermo restando la natura privata delle strade, a prevedere l'apertura al transito pedonale delle strade interne alla proprietà in regime convenzionale con l'Amministrazione Comunale.</p>		
proposta:	<p>cancellazione dall'elenco adottato della strada vicinale 63 "Del Poggio di Siena Vecchia"</p> <p>cancellazione dall'elenco adottato della strada vicinale 66 "Dei Viali di Montestigliano"</p> <p>cancellazione dall'elenco adottato della strada vicinale 68 "Variante di Campalfi"</p> <p>cancellazione dall'elenco adottato della strada vicinale 70 "Del Gorello di Brenna"</p> <p>cancellazione dall'elenco adottato della strada vicinale 78 "Da Orgia a Pomiella"</p>		
esito:	<b>Non accolta (in attesa della stipula della convenzione)</b>		
Motivazioni:	<p>Le strade e sentieri classificati vengono abitualmente transitati per attività ricreative, in particolare mountain-bike e trekking, in gran parte sono segnalati all'interno della sentieristica del Museo del Bosco e sono fondamentali per l'accesso ad aree di elevato valore ambientale, da sempre liberamente fruite. L'attenzione del Comune è pertanto volta esclusivamente a garantire l'accesso con mezzi non motorizzati su tali strade e sentieri.</p> <p>A tal fine è ritenuta valida la proposta avanzata dall'Azienda di non classificare le strade in oggetto e prevedere, in regime convenzionale con l'Amministrazione Comunale, un sistema di percorsi interni alla proprietà, in gran parte già individuati nella sentieristica del Museo del Bosco, che dovranno rimanere aperti al pubblico in considerazione delle particolari ragioni di carattere ambientale. Alla proposta non ha però fatto seguito l'invio di nessuno schema di convenzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.</p> <p>Si ritiene pertanto, pur ribadendo la validità della proposta avanzata, di non accogliere le osservazioni. Contestualmente alla stipula della convenzione potrà essere deliberata la cancellazione delle strade in oggetto dall'elenco della viabilità pubblica.</p>		

Osservazione n° 12.02		N° prot 1937	del 30 gennaio 2003
Presentata da :		Azienda Agraria Montestigliano	
Sintesi osservazioni:	<p>la strada privata classificata come vicinale 73 è una strada carrabile, abitualmente transitata, che collega il centro abitato di Brenna con il centro abitato di Monticiano;</p>		
proposta:	<p>classificare come comunale la strada vicinale 73 per Monticiano, in ragione della funzione di collegamento fra centri abitati.</p>		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	<p>La strada, che ha inizio dall'abitato di Brenna e termina sulla provinciale presso Monticiano, non è il collegamento più diretto fra i due centri abitati. E' una strada forestale, in precarie condizioni di manutenzione, transitata come accesso alla valle del fiume Merse, e solo episodicamente utilizzata come collegamento con Monticiano.</p> <p>La definizione di "strada di collegamento" – addotta come giustificazione della classificazione di Comunale – non è pertanto corretta, dato che tale funzione viene attualmente svolta in modo quasi esclusivo dalla viabilità provinciale per Rosia, Montarrenti, Pian di Feccia.</p>		

Osservazione n° 13		N° prot 1983	del 31 gennaio 2003
Presentata da :		Becucci Sandra	
Sintesi osservazioni	<p>Si propone di fare in modo che un numero maggiore possibile di percorsi segnalati per l'attività escursionistica del Museo del Bosco sia classificato ad uso pubblico, al fine di evitare gli annosi problemi delle autorizzazioni dei proprietari.</p> <p>Si chiede se la ex strada vicinale 117, eliminata dalla nuova classificazione, corrisponda ad un percorso segnalato.</p> <p>Si chiede se la ex strada vicinale 125, eliminata dalla nuova classificazione, corrisponda al percorso segnalato con il numero 401.</p>		
proposta:	Reinserimento nell'elenco della viabilità pubblica delle ex strade vicinali 117 e 125, nel caso che corrispondano a percorsi trekking segnalati		
esito:	<b>Accolta</b>		
Motivazioni:	<p>la ex strada vicinale 117 è un breve tratto campestre che dalla comunale di Brenna, presso il bivio per Montestigliano, si collega con la strada provinciale 99; non è segnalato come percorso trekking</p> <p>la ex strada vicinale 125 corrisponde in parte al percorso 401.</p>		

Osservazione n° 14		N° prot 1990	del 31 gennaio 2003
Presentata da :		Consorzio TeA	
Sintesi osservazioni:	Un tratto della ex vicinale 121 è stato escluso dalla nuova classificazione. Esso è stato inserito in un sentiero naturalistico polifunzionale accessibile a cavalli, pedoni e biciclette, approvato dalla Provincia di Siena e finanziato con il Leader II.		
proposta:	Reinserimento del tratto di cui sopra nella nuova classificazione della viabilità pubblica, quantomeno per mezzi non motorizzati.		
esito:	<b>Accolta</b>		
Motivazioni:	Strada vicinale inserita in progetti di sentieristica trekking		

Osservazione n° 15		N° prot 1997	del 31 gennaio 2003
Presentata da :		Signorelli Carlo e Cosetta	
Sintesi osservazioni:	La nuova strada vicinale pedonale n° 70 denominata "del Gorello di Brenna" è una strada privata in parte ricadente nella proprietà Signorelli		
proposta:	cancellazione dall'elenco della viabilità pubblica del tratto della vicinale 70 "del Gorello di Brenna" ricadente nella proprietà Signorelli		
esito:	<b>Non accolta (in attesa della stipula della convenzione)</b>		
Motivazioni:	<p>L'interesse a tutelare l'accesso pedonale ai sentieri e strade privati attualmente transitati e segnalati come percorsi trekking, può essere garantito anche dalla stipula di una convenzione fra i proprietari e il Comune.</p> <p>Si ritiene pertanto di non accogliere solo in via provvisoria le osservazioni. Successivamente alla stipula della convenzione potrà essere deliberata la cancellazione di tale strade dall'elenco della viabilità pubblica.</p>		

Osservazione n° 16		N° prot 2013	del 31 gennaio 2003
Presentata da :		Bocca Andrea	
Sintesi osservazioni:	<p>In presenza di più alternative non vengono scelti i percorsi che si sviluppano distanti da abitazioni o piccoli nuclei abitati. Scelta che potrebbe tutelare sia l'interesse pubblico, che quello dei privati proprietari delle abitazioni;</p> <p>Il tratto della vicinale 12 che da Personatina raggiunge il podere Casino presenta una sede stradale molto stretta, non adatta al transito di veicoli e tantomeno dei mezzi della Protezione Civile o antincendio;</p> <p>Le indicazioni sulle limitazioni all'uso della viabilità sono presenti solo sulla cartografia dello Stato Attuale e non sulle carte della nuova classificazione, dove non c'è alcun cenno in merito ai segnali che saranno installati;</p>		
proposta:	<p>Declassare a viabilità privata, o comunque destinare al solo transito pedonale, i tratti interni al nucleo di Personatina;</p> <p>Al fine di mantenere un collegamento per il transito motorizzato fra le vicinali ex 22 e 12 (aggirare cioè il nucleo di Personatina) potrebbe essere utilizzato un breve tratto di viabilità campestre a valle del nucleo abitato</p>		
esito:	<b>Non accolta (in attesa della realizzazione della variante)</b>		
Motivazioni:	<p>Sebbene siano ritenute valide tutte le proposte avanzate, allo stato attuale non esiste alcuna viabilità alternativa da poter classificare come variante alle strade vicinali interne al nucleo di Personatina.</p> <p>In seguito alla presentazione e approvazione di un progetto per la realizzazione della variante, si provvederà a destinare al solo transito pedonale il tratto interno al nucleo ed a classificare il nuovo tratto di strada.</p>		

Osservazione n° 17		N° prot 2020	del 31 gennaio 2003
Presentata da :		Carlo Corsini, Mario Betti, Lida Cianchi, Guido Cianchi, Raffaele Gianibbi, Dora Cianchi	
Sintesi osservazioni:	La strada dei Nocini costituisce l'unico accesso agevole, una volta riaperta, ai terreni di proprietà, senza la quale gli stessi terreni si possono considerare interclusi; è nostra intenzione procedere alla riapertura della suddetta strada vicinale;		
proposta:	Reinserimento della ex vicinale 52 "dei Nocini" nell'elenco della viabilità pubblica		
esito:	<b>Non accolta</b>		
Motivazioni:	<p>Occorre innanzitutto precisare che il D.L. 30 aprile 1992 n° 285 articolo 3, comma 1, definisce la Strada Vicinale come una "strada privata fuori dai centri abitati, ad uso pubblico".</p> <p>A determinare la vicinalità di una strada, e quindi la sua destinazione al pubblico transito, secondo la Cassazione devono sussistere una serie di requisiti fra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il passaggio esercitato da una collettività di persone qualificate dall'appartenenza ad un gruppo territoriale;</li> <li>- la concreta idoneità della strada a soddisfare esigenze di pubblico interesse.</li> </ul> <p>La strada in oggetto ha perso qualsiasi funzione di "pubblica via" e la sede stradale, attualmente non più riconoscibile, da molto tempo è stata in parte trasformata in un canale per il drenaggio delle acque meteoriche da tutti i terreni circostanti.</p> <p>Allo stato attuale non esistono quindi né il requisito del pubblico transito, né l'idoneità della strada affinché questo possa esercitarsi. La strada non può quindi essere in alcun modo reinserita fra le vie pubbliche.</p> <p>La regolamentazione degli accessi a terreni privati, se di esclusivo interesse dei proprietari, non può rientrare fra le competenze del Comune, e deve pertanto essere risolta con accordi fra i proprietari dei fondi.</p>		

Osservazione n° 18		N° prot 2047	del 31 gennaio 2003
Presentata da :		Cappelli Marco	
Sintesi osservazioni	La strada che dalla provinciale 37 si collega a San Giusto è notevolmente transitata per la presenza del cimitero. La strada serve anche da collegamento con la strada comunale di Piscialembita		
proposta:	Classificazione della strada come Comunale		
esito:	<b>Accolta per il tratto dalla provinciale 37 al cimitero di Ponte allo Spino</b>		
Motivazioni:	<p>Non può essere interamente accolta perché non rientra nei casi previsti dall'articolo 6, comma 2 del DL 285/92, che riportiamo:</p> <p><i>"Le strade extraurbane (.....) si distinguono in:</i></p> <p><i>(.....)</i></p> <p><i>Comunali, quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni, o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, con un aeroporto o porto marittimo, lacuale o fluviale, con interporti o nodi di scambio intermodale o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività comunale"</i></p> <p>Non è esatto affermare che la strada serve da collegamento con fra la provinciale 37 e la comunale di Piscialembita, in quanto il collegamento più diretto ed esclusivo dalla Pieve al ponte di San Giusto, avviene indubbiamente attraverso la provinciale 37 per Ponte allo Spino e la comunale di Piscialembita.</p>		

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**  
f.to VALACCHI FABIO

**IL SEGRETARIO**  
f.to DR. ROMANO POMPILIO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 04.06.2003



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Prot. n. 10147

Rep. n. 253

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - comma 1 Dec. Lgs., viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 04.06.2003

**Il Segretario Comunale**  
DR. ROMANO POMPILIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione, in applicazione del T.U. degli EE.LL. approvato con Dec. Lgs. del 18 agosto 2000:

- Viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 04.06.2003, al 19.06.2003, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Dec. Lgs. 267/00 senza reclami.
- E' divenuta esecutiva il giorno 14 GIU. 2003  
[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 - comma 4)  
[X] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 134, comma 4);

Dalla Residenza comunale, li

16 GIU. 2003



**Il Segretario Comunale**  
DR. ROMANO POMPILIO

seg2/consiglio 1